

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000109

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda storica

Tipo scheda OA

Codice bene Ibacn n. 90

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto di vecchio con barba lunga

Titolo Ritratto di vecchio con lunga barba

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Massa Lombarda

Località Massa Lombarda

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Centro Culturale "Carlo Venturini"

Denominazione spazio viabilistico Viale Zaganelli, 2

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 08315

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1896

Validità ca.

A 1915

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Torchi Angelo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1856/ 1915

Sigla per citazione S08/00001415

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 86

Larghezza 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'opera rappresenta un vecchio con una lunga barba bianca vestito con cappello e mantello mentre regge con una mano un lembo del soprabito per proteggersi dal freddo.

Sempre ricordato come “vecchio con la barba lunga”, non si ha mai avuto notizia dell’identità del ritrattato. Forse la tela appartiene all’ultimo periodo della produzione di Angelo Torchi tra il 1896 e il 1915 quando la sua pennellata “sfatta” ha toni molto caldi “violetto sfumato, rosso e blu”, come ipotizza Tabanelli, dando vita ad atmosfere malinconiche. Tabanelli sottolinea in quest’opera, la distanza rispetto alla produzione precedente, ma il perdurare dello spirito “macchiaiolo” della scuola fiorentina, nell’attenzione al momento fuggevole. L’opera fu esposta alla XI edizione della Biennale di Venezia nel 1914 (n. catalogo 331) quando ancora il maestro Torchi era in vita. La tela fu donata dallo stesso autore al Museo Carlo Venturini di Massa Lombarda in data imprecisata, come ricorda Tabanelli. Entra a fare parte delle Collezioni Comunali dopo il 1924 perché non viene ricordata negli inventari di quell’anno, ma certamente prima del 1958 perché è segnalata tra le tele che dalla sede municipale vengono collocate ad ornamento della Biblioteca Civica. Ancora nel 1968 è ubicata nella Biblioteca Comunale. Dalla Biblioteca viene trasferita entro il 1990, anno di inaugurazione della sede del Museo Venturini. Dal 2007 è collocata presso il Centro Culturale. Un piccolo nucleo di opere all’interno del museo, ricorda la figura del pittore massese Angelo Torchi (Massa Lombarda, 1856-1915). Nella compilazione delle schede ci si è avvalsi delle ricerche di Alberto Tabanelli che nel 1990 ha redatto (con Piero Dini che ha approfondito aspetti del particolare periodo storico di Torchi), il primo catalogo delle opere di Torchi e al quale si rimanda per l’analisi della figura del pittore massese. Di Angelo Torchi, il museo possiede ad oggi, sei opere: quattro dipinti ad olio Autoritratto (nctn 00000106), Ortolane (nctn 00000107), Ritratto di donna (nctn 00000111) Ritratto di vecchio (analizzato nella presente scheda), e due disegni su carta: Veduta della via del mercato a Firenze (nctn 00000108) e Massa antica che scompare (nctn 00000110). Troppo poche per poter ricordare ed illustrare in maniera adeguata a Massa Lombarda il percorso artistico di un’importante figura del panorama artistico italiano di fine Ottocento. Infatti le opere si scalano dal 1880 circa alla sua morte ma con un lasso di tempo — dalla fine degli anni Ottanta alla fine degli anni Novanta — purtroppo assente di testimonianze. Angelo Torchi aveva saputo conquistarsi uno spazio personale all’interno della società artistica fiorentina e nella corrente macchiaiola e già a metà degli anni Ottanta dell’Ottocento era un pittore noto e stimato. Dalla critica oggi è ricordato per il suo linguaggio con inflessioni toscane ma anche per lo spirito evocatore della natura nei suoi studi dal vero della campagna toscana e rognagnola (Dini Tabanelli, 1990, pp. 13-14). La prima opera acquisita della collezione comunale è Ortolane donata alla municipalità dallo stesso autore in data imprecisata ma certamente prima della morte avvenuta a Firenze nel 1915. La tela doveva essere particolarmente

Notizie storico-critiche

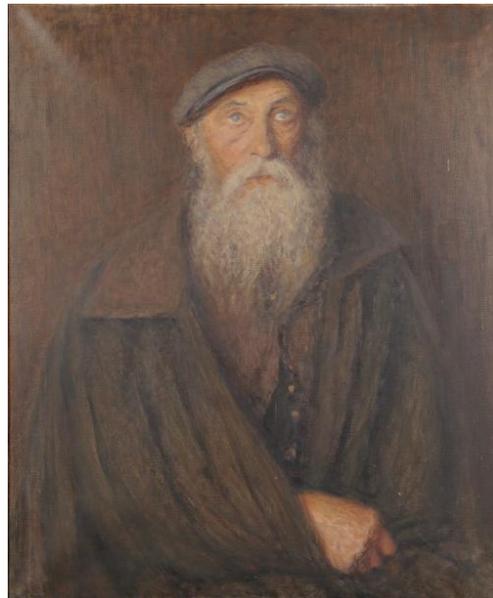
cara all'artista perché fu una delle tre opere di Torchi che partecipò all'Esposizione Universale di Parigi del 1889, prima di morire. Torchi donò anche Ritratto di vecchio esposto alla Biennale di Venezia nel 1914, ultima apparizione dell'artista vivente. Il Ritratto non fu donato al Comune, ma al Museo Venturini: con questo gesto Torchi confermava i propositi del concittadino Venturini, riconoscendo al "Bazar", peculiarità — oltre che di raccolta scientifica — di Pinacoteca. Nel 1943 entra invece il disegno con Massa antica che scompare, dono di Filippo Rangoni subito dopo essere stato esposto alla mostra postuma di Angelo Torchi organizzata dal circolo artistico a Bologna. In data imprecisata (ma prima del 1948 quando ne fanno menzione gli inventari comunali) entrano nella collezione comunale due opere, probabilmente entrambe donate da Emma Torchi, sorella minore di Angelo che morì nel 1944: il pastello con la Veduta della Via del mercato a Firenze e la tela con Ritratto di donna. Ultima opera ad entrare nelle collezioni è l'Autoritratto giovanile che risulta acquisito tra il 1958 e il 1968. Quest'opera è particolarmente preziosa per la città di Massa in quanto conserva le sembianze giovanili dell'artista massese. E' una tela molto poco conosciuta ma di notevole interesse se pensiamo che il pittore sta conoscendo in questi ultimi anni, parallelamente alla storia dell'Ottocento italiano, una piena valorizzazione del suo operato.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario

Autore Comune di Massa Lombarda

Denominazione Variazioni di Inventario, Cartella 1950-60, Elenco del materiale prelevato dal Museo Venturini di via Bassi e

trasportato nella Biblioteca Comunale di via Rustici,
19.12.1956.

Nome archivio Archivio Comunale Massa Lombarda

FONTI E DOCUMENTI

Tipo inventario
Autore Comune di Massa Lombarda
Denominazione Inventario Beni Mobili di Uso Pubblico modello D [131.5]
Nome archivio Archivio Comunale Massa Lombarda

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Spada C.
Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 00039160
V., pp., nn. p. 67

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Dini P./ Tabanelli A.
Anno di edizione 1990
Sigla per citazione 00039245
V., pp., nn. pp. 62, 224

MOSTRE

Titolo Angelo Torchi-la vocazione del colore
Luogo Massa Lombarda

MOSTRE

Titolo L'arte di Angelo torchi
Luogo Massa Lombarda
Data 1994
Data 2007

MOSTRE

Titolo Biennale di Venezia XI edizione
Luogo Venezia
Data 1914

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1999
Nome Spada C.
Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2009
Nome	Guglielmo M.